
Sanità: Ospedale Bambino Gesù e Università di Roma Tor Vergata, 23 nuovi infermieri laureati. Firmato accordo per famiglie e persone fragili

23 giovani infermieri laureati. Si è svolta all'Auditorium "Valerio Nobili", nella sede di S. Paolo dell'Ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma, la cerimonia di consegna delle pergamene del Corso di laurea in infermieristica e infermieristica pediatrica della Scuola delle professioni sanitarie "Pier Giorgio Frassati", in convenzione con l'Università degli studi di Roma Tor Vergata. Nell'occasione il rettore dell'ateneo, Nathan Levialedi Ghiron, e il presidente del Bambino Gesù, Tiziano Onesti, hanno firmato una convenzione per promuovere azioni di sensibilizzazione a favore di famiglie e persone fragili. Nata nel 1960 grazie all'intuizione delle Suore Figlie della carità di S. Vincenzo de' Paoli, che operano al Bambino Gesù fin dalla sua fondazione, la Scuola delle professioni sanitarie "Pier Giorgio Frassati", dedicata inizialmente alla formazione delle vigilatrici d'infanzia, dal 2000, grazie alla convenzione con l'Università degli studi di Roma Tor Vergata, è sede dei corsi di laurea in infermieristica e infermieristica pediatrica, nonché di vari corsi di perfezionamento e master di I livello. L'obiettivo è la formazione di professionisti con una preparazione specifica di tipo non solo scientifico e tecnico, ma anche umanistico ed etico, che metta al centro la cura dei più piccoli e fragili. Sono 2.195 i professionisti formati dalla scuola dal 1960 ad oggi, di cui 1.544 vigilatrici d'infanzia (dal 1960 al 1998) e 651 laureati: 380 in Infermieristica (a partire dal 2000) e 233 in Infermieristica pediatrica (dal 2003). L'accordo firmato rientra tra le attività ad ampio raggio che legano l'Ateneo romano alla Scuola "Pier Giorgio Frassati" dal 2000. Il primo progetto che verrà avviato riguarda la prevenzione del bullismo e cyberbullismo attraverso la formazione tra pari (peer education). Gli studenti del terzo anno dei corsi di laurea per infermieri saranno formati allo svolgimento di interventi di prevenzione tra gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Giovanna Pasqualin Traversa